



Venezia 8 Febbraio 2018

BONUS MAMMA DOMANI **800 EURO PER LA NASCITA DI UN FIGLIO**



Il **bonus mamme domani 2018** è un bonus INPS tecnicamente denominato **premio alla nascita di 800,00 euro** introdotto nella legge di bilancio 2017 e riproposto anche per l'anno in corso.

Il bonus mamma domani è una misura a favore delle donne incinte residenti in Italia, per le cittadine comunitarie e non comunitarie, concesso una tantum dall'Inps al superamento del **settimo mese di gravidanza**, in caso di parto già avvenuto (entro un anno dalla nascita) o anche nel caso dell'adozione o affidamento di un bambino.

BONUS MAMME DOMANI 2018, COME FUNZIONA

Per richiedere il bonus mamma domani anche per il 2018 si può presentare la domanda in 3 modi:

- Web - Servizi telematici del portale dell'Inps;
- Contact Center Integrato – numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06164164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);
- **Patronato INAS CISL.**

La richiesta, potrà essere presentata solo dopo il compimento del settimo mese di gravidanza (o dopo la nascita/affidamento/adozione) e allegando apposita certificazione sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale. Quest'ultima è importante anche per definire la data presunta del parto.

Il bonus nascita, è concesso per ogni figlio nato (o adottato/affidato) nell'anno e prevede l'erogazione di un **premio alla nascita di 800 euro** da parte dell'Inps a seguito dell'evento manifestato.



Può essere richiesto, quindi, anche nel caso di più figli nati nello stesso parto e **senza la presenza di una graduatoria e senza ISEE 2018** come nel caso di altre prestazioni erogate dall'Inps.

Il bonus viene accreditato con bonifico bancario, compilando il **modello SR163** (*timbrato e firmato dal funzionario del competente Ufficio Postale o Banca*) disponibile sul portale ufficiale dell'Inps.

COME RICHIEDERE IL BONUS MAMMA 2018 PER GRAVIDANZA O PARTO GIÀ AVVENUTO

Per richiedere il bonus mamma nel 2018 è necessario che la gravidanza sia almeno al settimo mese, oltre che il requisito della residenza italiana e la cittadinanza italiana o comunitaria. Per le cittadine non comunitarie, è ammesso l'accesso al bonus, solo se in presenza di un permesso di soggiorno UE per lunghi periodi.

E' poi necessario predisporre una documentazione molto completa come il **certificato sullo stato di gravidanza** e della data presunta del parto. E' possibile, anche indicare un numero di protocollo telematico del certificato rilasciato dal medico SSN. Altra documentazione da inviare, è poi su:

- **Permesso di soggiorno**, nel caso in cui si tratti di cittadini extracomunitari residenti in Italia, che hanno diritto a ricevere il bonus Inps al verificarsi dell'evento della gravidanza.
- **Certificazioni sul parto già avvenuto**. Laddove l'evento è già completato, è possibile autocertificare i dati sulla data del parto e sulle generalità del nuovo nato e richiedere il bonus mamma 2018. La richiesta del bonus, dovrà però essere presentata entro l'anno.

BONUS MAMMA 2018, I CASI SPECIFICI PER ADOZIONE E AFFIDAMENTO

Il bonus mamme domani 2018, può essere richiesto anche nel caso di adozione e affidamento. Valgono, le medesime regole analizzate in precedenza, ovvero erogazione di 800 euro una tantum da parte dell'Inps anche mediante bonifico bancario.

Anche la domanda, potrà essere presentata online mediante i canali del servizio diretto e telematico dell'Inps, tramite intermediari o contattando il contact center gratuito dell'Inps. Variano i documenti da allegare e che in generale, prevedono due casistiche importanti:

- **Adozione o affidamento nazionale**. Richiede la produzione di un documento che attesti la data di adozione con riferimento all'autorità competente che ne ha approvato il tutto. E' anche possibile allegare una copia digitalizzata del provvedimento di adozione.
- **Adozione o affidamento internazionale**. Richiede l'indicazione della data di ingresso in Italia del bambino e dell'autorizzazione rilasciata per l'affidamento alla coppia.

Il bonus, spetta anche **nel caso di abbandono o affido esclusivo del padre**. Sono sempre da indicare i dati sul provvedimento dell'autorità competente per acquisire tutte le informazioni di legge sul nuovo ingresso in famiglia del bambino.

La Segreteria Regionale FISTel CISL Veneto